

Alle Capitanerie di Porto
per il tramite e p.c.
al Reparto Pesca Marittima
Sede
e, p.c. Alle Organizzazioni di categoria
Alle Organizzazioni Sindacali
All'Organismo Nazionale di
Programmazione dei
Consorzi molluschi
Loro Sedi
Al Consorzio molluschi Pesaro
cogemo@impresapesca.it

Oggetto: svolgimento dell'attività di pesca nella giornata festiva di venerdì 25 aprile 2025.

Si fa riferimento alle richieste delle Associazioni di categoria, dell'Organismo nazionale di programmazione dei Consorzi molluschi, e del Consorzio molluschi di Pesaro, intese ad ottenere la deroga del divieto dell'attività di pesca nella giornata festiva del 25 aprile 2025. A riguardo:

- visto l'art. 5 comma 5 del d.m. 124436 del 18 marzo 2025, che vieta la pesca con gli attrezzi reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi e reti gemelle a divergenti nei giorni coincidenti con le festività nazionali;
- visto l'art. 8 comma 6 del citato d.m. che consente, con specifico decreto direttoriale la possibilità di autorizzare, tra l'altro, lo svolgimento dell'attività di pesca in coincidenza con le festività nazionali, con l'obbligo di effettuare la giornata di recupero entro e non oltre i successivi 15 giorni lavorativi;
- visto il decreto direttoriale n° 53150 del 2 febbraio 2023, recante "Adozione del Piano nazionale di gestione dei rigetti per la risorsa vongola Venus spp. (Chamelea gallina)", in particolare l'art. 2, comma 1, lett. b) che prevede che le unità autorizzate alla pesca dei molluschi bivalvi vongole, osservano il fermo dell'attività nei giorni di sabato, domenica e festivi, nonché per un ulteriore giorno fissato da ciascun consorzio di gestione su base compartimentale, al fine di non superare 4 giorni settimanali di pesca;
- visto l'accordo sindacale sottoscritto il 2 aprile 2025 dalle Organizzazioni nazionali di categoria: Federpesca, Coldiretti Impresa Pesca, Alleanza Cooperative Italiane con le Organizzazioni sindacali: FLAI-CGIL, FAI-CISL e UILA Pesca, nel quale è indicata la giornata del 25 aprile come lavorativa, in deroga al divieto di svolgere attività di pesca nelle giornate festive;
- nelle more dell'emanazione di uno specifico decreto direttoriale con il quale si indicano le giornate di pesca, in deroga al divieto dell'attività di pesca in alcune giornate festive nel corso dell'anno 2025,

questa Direzione generale autorizza, facoltativamente e per singola impresa, in tutti i compartimenti marittimi, lo svolgimento dell'attività di pesca con gli attrezzi "rete a strascico a divergenti, sfogliara rapido, reti gemelle a divergenti, reti da traino pelagiche a coppia, reti da traino pelagiche a divergenti, draghe tirate da natanti, reti a circuizione a chiusura meccanica, reti a circuizione senza chiusura, draghe meccaniche comprese le turbosoffianti e draga meccanizzata" nella giornata di venerdì 25 aprile 2025.

Le imprese hanno l'obbligo di segnalare in anticipo alle Autorità marittime la volontà di svolgere l'attività di pesca nella predetta giornata.

Al fine di assicurare un corretto equilibrio tra risorse disponibili e catture in mare, le imprese che effettuano la pesca in tale giorno, hanno l'obbligo di recuperare la giornata di fermo entro e non oltre i successivi quindici giorni lavorativi.

Fermo restando quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in materia di riposo settimanale, rimangono comunque ferme le misure tecniche che vietano l'attività di pesca con gli attrezzi: "reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi e reti gemelle a divergenti", ovvero il sistema "strascico" nei giorni di sabato, domenica e festivi.

Il presente provvedimento è divulgato attraverso il sito internet del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - www.politicheagricole.it ed è trasmesso alle Capitanerie di porto per tramite del Reparto pesca marittima.

Il Direttore Generale Francesco Saverio Abate (firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Dirigente Roberto Nepomuceno (firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)